

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 21 APRILE 2010

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLA DISCARICA DI SCARPINO

Ho aspettato che terminasse la tornata elettorale per porre in essere questa interrogazione.

L'ho fatto semplicemente perché nella quinta commissione consiliare, non io, ma la maggioranza ha portato in audizione, tra gli altri, nella riunione dell'8 febbraio 2010, il signor Felice Airoidi, uno dei portavoce del comitato dei cittadini di Scarpino. Quindi, non sono eventualmente io che mi nutro di temi esterni a questo Consiglio, ma sono le commissioni stesse, gestite dalla maggioranza, che giustamente hanno ascoltato persone come questo portavoce del comitato di Scarpino all'interno della Provincia.

Ho verificato, quando mi sono arrivati i verbali della riunione, che questi fossero fedeli e rispecchiassero il pensiero del Signor Airoidi, che io ho conosciuto solo in quella sede di commissione. Ho verificato se effettivamente quello che lui aveva detto in Commissione corrispondeva a quello che intendeva realmente dire; cioè se il pensiero che avevo percepito attraverso il verbale fosse reale. Il signor Airoidi ha detto che si riconosce parola per parola in quello che ha detto, quindi conferma il testo.

Il problema è che, all'interno di questa audizione della commissione, questa persona ha sostenuto che la discarica di Scarpino non viene utilizzata solamente dalla provincia di Genova, ma che arrivano rifiuti anche da realtà al di fuori della nostra provincia e regione. Praticamente, ha verbalizzato di essere in grado di produrre foto e targhe dei mezzi che arriverebbero portando rifiuti industriali di plastica scartata dall'incenerimento in impianti del nord Italia, tra i quali Brescia, contravvenendo a quello che era stato palesemente detto, non so quale occasione, ma ritengo su qualche quotidiano, dal presidente Casale di Amiu, secondo cui non è assolutamente vero che arriverebbero rifiuti da fuori ATO e che questi sono sostanzialmente da riferirsi a rifiuti urbani.

Io ho verificato, sono andato anche a chiedere dal signor Airoidi se mi confermava quanto diceva, se era in grado di produrmi delle foto, farmi verificare se quanto da lui sostenuto corrispondeva al vero.

In effetti, dalle foto corrisponderebbe, si evince che arrivano dei mezzi che non sono propriamente di Amiu, con targhe di altre realtà, appunto del bresciano. Addirittura, ho una email che il medesimo Airoidi ha inviato alla mia attenzione, ma anche al "Corriere Mercantile" e ad altri giornali, in cui praticamente riferisce che nel dicembre 2009 ha fotografato di notte un mezzo che trasportava rifiuti industriali. Così ha inviato le foto a tutti giornali di un mezzo della ..., gruppo, che andrebbe a scaricare materiale non urbano a Scarpino. O la persona che è stata

audita non è a conoscenza delle possibilità che ha Scarpino oppure non ne sono a conoscenza io. Se non ne sono a conoscenza io, questo è il momento di fare chiarezza e di capire quali sono le possibilità che ha Scarpino, in modo che tutti lo sappiano, compresi i comitati. Altrimenti vorrei dire che non tornano i conti.

Io riporto delle cose che sono state dette da una persona non audita da me in una commissione consiliare della Provincia. Chiederei se tutto questo è vero o se è sbagliato. Se non fosse tutto regolare, chiedo se dobbiamo intraprendere iniziative anche di carattere legale per verificare come vanno le cose. Grazie.

PERNIGOTTI

Assessore, la ringrazio la sua risposta è stata ineccepibile e chiarificatrice, ma non sono io che mi faccio ingannare o che ascolto interviste estemporanee. Io ho un verbale di commissione in cui questa persona, non da me, è stata audita e ha detto determinate cose, potendole supportare con foto approfondite e quant'altro, insieme ad altre persone. Prima di fare l'interrogazione, gli ho chiesto: "Ma sei sicuro di quello che qua è scritto?". Ha risposto: "Sì sono sicuro di quello che ho detto".

Apprendo per la prima volta, non lo sapevo, che la nostra discarica, per cui autorizziamo ampiamente di volumetria di 2 o 3 milioni di metri cubi, viene utilizzata anche per essere riempita, in modo lecito a questo punto, da operatori che arrivano dall'esterno. La possibilità c'è, quindi nel caso venisse fatto tutto è a norma di legge. Avendo fatto un'interrogazione, oggi sono sicuro che, se questo viene fatto, è a norma di legge.

Lo sapevo che, per quanto riguarda i rifiuti urbani, alcuni rifiuti pericolosi sono assimilati, per cui vi è la possibilità, per certi scarichi industriali, di poterli portare in discarica.

Credo che questa spiegazione andasse data altrimenti continuavamo con delle interviste o dei dibattiti tronchi, in cui le cose non si chiarivano.

A questo punto, stante il fatto che le cose vengono fatte a norma di legge, quindi c'è la possibilità che Scarpino venga riempita anche da realtà fuori della nostra provincia (lei mi dice che è consentito e io ne prendo atto favorevolmente), ci sarebbe la necessità di dire ai cittadini se questa possibilità è stata effettivamente utilizzata negli ultimi 2-3 anni; ossia se arriva veramente quel materiale da fuori provincia. Il comitato dice: "Noi abbiamo fatto le foto, arrivano i camion da Brescia, li fermiamo. Chiediamo all'operatore dove ha caricato quel materiale e ci dice Brescia".

Chiedo se questo è confermato, non per alimentare una polemica, ma per farla finire: i cittadini sapranno che nei 3 milioni di metri cubi di ampliamento ci sarà una piccola parte che arriva anche dall'esterno. Credo che questo ad oggi non sia perfettamente chiaro, perlomeno io non ne ero a conoscenza.